



Aggregato alla

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

IUS-TO  
Rebaudengo  
*Auget dum Docet*

## STORICO PROGETTI DI VALUTAZIONI DI IMPATTO – IUSTO

Di seguito viene presentata una selezione dei progetti più significativi degli ultimi cinque anni in cui IUSTO si è impegnata in azioni di valutazione di impatto, a testimonianza del rigore metodologico degli approcci e delle tecniche utilizzati, e al contempo della capacità di tenere in debita considerazione gli elementi di fattibilità e il contesto in cui ciascuna valutazione ha avuto luogo.

**Ente finanziatore.** Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, bando 2012 “Premi per iniziative di promozione dell’invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni”.

**Capofila.** Federazione SCS/CNOS Salesiani per il Sociale.

**Titolo progetto.** “Se i giovani sapessero e i vecchi potessero”: Sperimentazione di strategie per l’invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni da realizzarsi nel territorio torinese.

**Obiettivi.** Nell’ambito di questo progetto, IUSTO ha realizzato un intervento di prevenzione e riabilitazione psicologica per motivare le persone anziane a praticare uno stile di vita sano, pensare positivo e attivare l’empowerment. Questo intervento, chiamato “Palestra di vita”, si avvale dell’auto-mutuo-aiuto, della geragogia e dell’animazione, secondo un approccio bio-psico-socio-educativo.

**Valutazione di impatto.** È stato seguito un approccio quasi-sperimentale che ha visto reclutare il gruppo di controllo tra anziani che abitano nelle stesse aree della città e appartengono allo stesso tessuto socio-economico e culturale del gruppo sperimentale. Per l’analisi dei dati è stata utilizzata un’analisi della varianza mista, con una variabile tra i soggetti (gruppo sperimentale, gruppo di controllo) e una variabile entro i soggetti (il momento della rilevazione: T<sub>0</sub>-prima dell’intervento e T<sub>1</sub>-dopo l’intervento).

**Ente finanziatore.** Compagnia di San Paolo, bando 2013 Area Politiche Sociali.

**Capofila:** IUSTO.

**Titolo progetto.** Centro Mario Viglietti: Biblioteca e Sportello Orientamento specialistico in DSA.

**Obiettivi.** Il progetto, rivolto a studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado, intendeva indagare se una serie di accorgimenti e modifiche nella somministrazione di una batteria di test attitudinali standard, ampiamente utilizzata nell’orientamento scolastico, potesse migliorare la prestazione dei ragazzi con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), rendendo realmente informativi e utili i risultati dei test.

**Valutazione di impatto.** È stato seguito un approccio sperimentale con estrazione e assegnazione casuale di un campione volontario di studenti con DSA al gruppo di controllo (a cui è stato somministrato un classico test attitudinale utilizzato nell’orientamento) e al gruppo sperimentale (a cui è stata somministrata una versione modificata dello stesso test). Per l’analisi dei dati è stato innanzitutto verificato che non vi fossero differenze tra gruppo sperimentale e gruppo di controllo relativamente alle variabili demografiche e cliniche, e successivamente è stato utilizzato un t-test a campioni indipendenti per individuare eventuali differenze tra gruppo sperimentale e gruppo di controllo.

**Ente finanziatore.** Circostrizione 2 (Santa Rita – Mirafiori Nord), Torino, anno 2014.



**Capofila:** IUSTO.

**Titolo progetto.** Palloncino blu.

**Obiettivi.** Dall'A.S. 2003-2004 all'A.S. 2016-2017 IUSTO ha erogato un servizio di psicomotricità rivolto ai bambini di 3 anni che frequentano le scuole materne della Circoscrizione 2 di Torino. Questo servizio è nato e si è replicato nell'ambito di un processo di confronto e coinvolgimento di diversi attori: i Servizi Sociali della Circoscrizione, i dirigenti scolastici, le maestre, i genitori. Nel 2014 è stato concordato di effettuare un processo di valutazione della percezione dei diversi attori coinvolti in questo percorso.

**Valutazione di impatto.** È stato seguito un approccio partecipativo quali-quantitativo, basato su interviste e questionari appositamente creati, che ha coinvolto i referenti dei Servizi Sociali, i dirigenti scolastici, le maestre e i genitori dei bambini che hanno usufruito del servizio di psicomotricità.

**Ente finanziatore.** Compagnia di San Paolo, bando 2015 "Stiamo tutti bene: educare bene, crescere meglio".

**Capofila:** IUSTO.

**Titolo progetto.** Costruire il futuro è un gioco da ragazzi: Percorso sperimentale e inclusivo di Career Education e Metodo di Studio.

**Obiettivi.** Il progetto era rivolto agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado di un Istituto Comprensivo della provincia di Torino, e proponeva l'attuazione di un training finalizzato a favorire: i) la diminuzione dell'utilizzo di strategie di studio inefficaci e l'innalzamento di quelle efficaci; ii) l'incremento dei livelli personali di ottimismo, speranza, resilienza e prospettiva temporale; iii) l'impegno per la costruzione di un percorso formativo/lavorativo soddisfacente.

**Valutazione di impatto.** È stato seguito un approccio sperimentale con estrazione e assegnazione casuale degli studenti al gruppo sperimentale (che ha partecipato al training proposto) e al gruppo di controllo (che ha partecipato ad un singolo incontro motivazionale), a partire dal bacino di studenti che aveva espresso desiderio di partecipare al progetto. Sono stati invece esclusi dalla valutazione di impatto i dati degli studenti che avevano dichiarato di non essere interessati a partecipare al training. Per l'analisi dei dati è stata utilizzata un'analisi della varianza mista, con una variabile tra i soggetti (gruppo sperimentale, gruppo di controllo) e una variabile entro i soggetti (il momento della rilevazione: T<sub>0</sub>-prima dell'intervento e T<sub>1</sub>-dopo l'intervento).

**Ente finanziatore.** Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo", Torino, anno 2016.

**Capofila:** IUSTO.

**Titolo progetto.** Percezione dei rischi occupazionali negli operatori sanitari del Presidio Sanitario Cottolengo: Analisi degli aspetti soggettivi della valutazione dei rischi.

**Obiettivi.** Il progetto si poneva l'obiettivo di valutare la percezione del rischio occupazionale in un campione di operatori sanitari (medici, infermieri, OSS) impiegati nelle attività di diagnosi, terapia, cura e assistenza del paziente, nei reparti di degenza di area medica e chirurgica, e di mettere in relazione tale percezione con le azioni sulla sicurezza realizzate dall'Ospedale nel corso dei precedenti tre anni.

**Valutazione di impatto.** È stato seguito un approccio basato sulla teoria, fondato sul modello di percezione del rischio proposto da Leiter e Robichaud (1997), volto ad enfatizzare come le azioni di formazione sulla sicurezza possano avere un impatto differenziale in dipendenza della molteplicità sia dei fattori che entrano generalmente in gioco nella percezione di rischio (percezione della pericolosità dei fattori di rischio, della loro frequenza, della possibilità di esercitare un controllo su di essi), sia degli specifici attori cui la formazione è rivolta (in considerazione sia del ruolo lavorativo, sia dell'area di lavoro).



**Ente finanziatore.** Compagnia di San Paolo, bando “Articolo +1” 2016 [**Progetto in corso di svolgimento**]

**Capofila:** CNOS-FAP Regione Piemonte.

**Titolo progetto.** Spazio fratto tempo: Luoghi di lavoro, percorsi di crescita.

**Obiettivi.** Il progetto intende sperimentare un nuovo modello di inserimento lavorativo che, attraverso un accompagnamento educativo e formativo mirato, valorizzi le capacità e le attitudini dei più giovani, in particolare quelli in condizione di bassa occupabilità, anche in vista di un percorso di crescita personale verso l’età adulta.

**Valutazione di impatto.** Nel piano progettuale iniziale IUSTO avrebbe dovuto occuparsi della valutazione di impatto attraverso un approccio statistico quali-quantitativo, realizzato per mezzo di questionari e focus group. Contatti in itinere con ASVAPP, l’ente incaricato del monitoraggio dalla Compagnia di San Paolo, hanno ridiretto l’azione di IUSTO verso una ricerca azione da svolgersi a partire dalla fase iniziale del progetto, incentrata sulla somministrazione di questionari creati ad hoc per focalizzare le esigenze del mondo imprenditoriale e sensibilizzare e facilitare il primo contatto con le aziende.

**Ente finanziatore.** Impresa sociale “Con i bambini”, bando “Adolescenza” 2016 [**Idea progettuale ammessa alla seconda fase di valutazione**]

**Capofila:** E.N.A.I.P. Piemonte.

**Titolo progetto.** WORKDROPS - Laboratori per il successo educativo.

**Obiettivi.** Il progetto intende contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso la realizzazione di piccole comunità educanti (aggregate intorno ad uno o più istituti scolastici) e la messa a sistema di interventi in ambito scolastico e di tempo libero, che identifichino precocemente e accompagnino i ragazzi a rischio nel realizzare un percorso di successo.

**Valutazione di impatto.** IUSTO è uno dei tre enti coinvolti nella valutazione di impatto, che prevede l’utilizzo di un approccio quasi-sperimentale che vedrà il confronto tra il gruppo dei ragazzi che prenderà parte alle azioni proposte (gruppo sperimentale) e un gruppo con caratteristiche analoghe, che non beneficerà del progetto (gruppo di controllo, reclutato tramite i contatti dei partner progettuali). Verranno eseguite rilevazioni in diversi momenti sia nel corso della realizzazione del progetto sia dopo la sua conclusione. Gli effetti del progetto verranno valutati, oltre che sui destinatari, anche sul sistema di governance.

**Ente finanziatore.** Compagnia di San Paolo, bando “Valorizzazione a rete delle risorse urbane e territoriali” 2017 [**Idea progettuale ammessa alla seconda fase di valutazione**]

**Capofila:** Associazione TOMEFORWE onlus.

**Titolo progetto.** Comunità di pratica: sentieri e saperi senza barriere.

**Obiettivi.** Il progetto intende: i) valorizzare il patrimonio paesaggistico del territorio Ciriacese - Valli di Lanzo (Torino) costruendo un sistema di lunga percorrenza che sia in grado di creare un percorso fisico dei saperi, facilitandone anche l’accessibilità alle persone affette da disabilità motoria o visiva; ii) avviare un processo di sviluppo attraverso l’inclusione attiva della comunità locale nel percorso di valorizzazione del patrimonio paesaggistico, sperimentando un approccio conosciuto come “comunità di pratica” che faciliti l’accrescimento di capitale multidimensionale di conoscenza permanente.

**Valutazione di impatto.** IUSTO è uno dei due enti coinvolti nella valutazione di impatto, e si occuperà in particolare di: i) monitoraggio e valutazione secondo un approccio statistico di natura quali-quantitativa che si realizzerà attraverso l’analisi di pattern ricorrenti di temi significativi raccolti, a più riprese, durante lo



svolgimento del progetto; ii) attività di studio del processo attuativo per la costruzione di un modello operativo.